



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"  
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO  
Prot. 0004657 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 8 maggio 2024

**CLASSE 5<sup>A</sup>DIN** (nuovo ordinamento)

Industria e artigianato per il Made in Italy,

Coordinatore: Prof. Elio Giuseppe Lo Sardo

## SOMMARIO

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO</b>  | <b>2</b>  |
| 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza  | 2         |
| 1.2. Presentazione dell'istituto   | 2         |
| 1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (togliere quello che non è inerente al proprio percorso) | 2         |
| <b>2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE</b>   | <b>5</b>  |
| 2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica   | 6         |
| 2.2. Profilo della classe  | 6         |
| <b>3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE</b>   | <b>7</b>  |
| 3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)                 | 7         |
| 3.2. Nodi interdisciplinari  | 7         |
| 3.3. INVALSI   | 8         |
| 3.4. PCTO  | 8         |
| 3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento  | 8         |
| 3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo   | 9         |
| <b>4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE</b>  | <b>10</b> |
| 4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione  | 10        |
| 4.2. Criteri di valutazione del profitto   | 10        |
| <b>5. VERSO L'ESAME</b>  | <b>10</b> |
| 5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove  | 10        |
| 5.2. Il curriculum dello studente  | 11        |
| 5.3. Seconda prova scritta   | 11        |
| 5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato   | 11        |
| <b>6. ALLEGATI</b>   | <b>12</b> |
| 6.1. Programmi e relazioni finali docenti  |           |
| 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta  |           |
| 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta  |           |
| 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio  |           |
| 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova  |           |
| 6.6. UdA di classe   |           |
| 6.7. Prospetto attività PCTO   |           |

## 1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

### 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

### 1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1<sup>a</sup> settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

### 1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Industria e artigianato Made in Italy.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" declinazione "Meccanica"** interviene con autonomia e responsabilità nella stesura dei cicli produttivi, nella prototipazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi utilizzando sia macchine a comando manuale sia a controllo numerico e ponendo significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni nonché alle più innovative ed efficaci procedure di gestione dell'organizzazione anche con riferimento alle realtà produttive del territorio locale nel settore meccanico. Dal punto di vista tecnico è in grado

- di saper eseguire, leggere ed interpretare un disegno tecnico (COMPETENZA N.2 LINEE GUIDA),
- scegliere e utilizzare le materie prime facendo riferimento anche a materiali innovativi,

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche,
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto (COMPETENZA N.4 LINEE GUIDA),
- individuare il ciclo produttivo rispettando i parametri di economicità, di qualità e di sicurezza (COMPETENZA N.1 E N.6 LINEE GUIDA),
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi,
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali (CAD, CAM, CNC, modellazione solida, prototipazione, etc.) (COMPETENZA N.2 ,N.3, N.5 LINEE GUIDA). Il curriculum è arricchito, inoltre, dalla capacità
- di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio (COMPETENZA N.7 LINEE GUIDA),
- di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio,
- di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e di applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa,
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica (COMPETENZA N.4 E N.6 LINEE GUIDA), adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Industria e artigianato per il made in Italy" declinazione produzione meccanica consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze.

## 2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

*Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.*

### 2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

| Materia                       | a.s. 2021-2022               | a.s. 2022-2023               | a.s. 2023-2024               |
|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | prof. Pasquale Ottomano      | prof. Pasquale Ottomano      | prof. Pasquale Ottomano      |
| Storia                        | prof. Pasquale Ottomano      | prof. Pasquale Ottomano      | prof. Pasquale Ottomano      |
| Matematica                    | prof. Maria Tiziana Pasqua   | prof. Maria Tiziana Pasqua   | prof. Maria Tiziana Pasqua   |
| Lingua inglese                | prof. Annalisa Piacentini    | prof. Raffaella Biasi        | prof. Gobbo Chiara           |
| Progettazione e Produzione    | prof. Elio Giuseppe Lo Sardo | prof. Elio Giuseppe Lo Sardo | prof. Elio Giuseppe Lo Sardo |
| TGOPP                         | -                            | prof. Elio Giuseppe Lo Sardo | prof. Tommaso De Pra         |
| TAMPP                         | prof. Michele Martinello     | prof. Michele Martinello     | prof. Michele Martinello     |
| LTE                           | prof. Stefano Zamprogno      | prof. Francesco Lo Prete     | prof. Francesco Cicchelli    |
| Scienze Motorie               | prof. Anita Pezone           | prof. Luigi Piras            | prof. Elia Lenzi             |

|     |                         |                         |                         |
|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| IRC | prof. Francesca Volpato | prof. Francesca Volpato | prof. Francesca Volpato |
|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|

Come si può notare dalla precedente tabella, la classe nel triennio di indirizzo presenta in diverse discipline una *continuità didattica in quanto non vi sono state variazioni sostanziali del corpo docenti*.

## 2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti, di cui 1 ragazza e 20 ragazzi; 3 studenti ripetenti; 1 studenti-atleti di alto livello per i quali è stato predisposto un PFP. Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare.

| Alunni  | III | IV | V anno |
|---|-----|----|--------|
| Numero alunni provenienti dalla classe precedente           | 19  | 13 | 18     |
| Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente | -   | 1  | 3      |
| Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico       | -   | 5  | -      |
| Non promossi a Giugno                                       | 5   | 0  | -      |
| Promossi senza sospensione giudizio                         | 7   | 8  | -      |
| Studenti con sospensione del giudizio                       | 5   | 10 | -      |
| Non promossi a luglio                                       | 0   | 0  | -      |
| Trasferiti in altra classe/scuola                           | 1   | 0  | -      |

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare per alcuni alunni un numero più rilevante di assenze soprattutto nella prima parte dell'anno.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una disponibilità di base alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente non positiva e in alcuni casi settoriale alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Eventuali PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA, se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

### 3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

#### 3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

#### 3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

#### EDUCAZIONE CIVICA

| <b>Percorsi nuclei tematici</b>  | <b>Discipline coinvolte</b> | <b>ore dedicate</b> |
|--|-----------------------------|---------------------|
| <b>1. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E PRINCIPI DEL DIRITTO DEL LAVORO</b>                           |                             |                     |
| Lotte sociali e approvazione dello Statuto dei lavoratori  | italiano/storia             | 2                   |
| Convivenza tra culture e fedi diverse  | italiano/storia             | 1                   |
| Libertà di esprimere il dissenso   | Italiano/storia             | 1                   |
| Riflessioni sul 25 aprile- Festa della liberazione dal nazifascismo<br>Analisi del monologo di Antonio Scurati | italiano/storia             | 1                   |
| Visita al campo di concentramento di DACHAU  | italiano/storia             | 3                   |
| <b>2. L'EUROPA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>  | <b>Discipline coinvolte</b> | <b>ore dedicate</b> |
| Nascita dell'Unione Europea  | italiano/storia             | 1                   |
| ONU  | inglese                     | 2                   |
| Convegno Europa e Democrazia   | -                           | 3                   |
| Convegno festa dell'Europa   | -                           | 4                   |
| <b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>     | <b>Discipline coinvolte</b> | <b>ore dedicate</b> |
| Agenda 2030 - Presentazione dei 17 obiettivi<br>obiettivo 12 Consumo e produzione sostenibile                  | PPR                         | 4                   |
| La richiesta degli agricoltori e la questione ambientale   | italiano                    | 2                   |
| Agenda 2030 - Obiettivo 7: energia pulita ed accessibile, terre rare   | TGOPP                       | 1                   |
| Agenda 2030 - Ob. 9 agenda 2030: impatto energetico e sostenibilità  | TGOPP                       | 1                   |
| Agenda 2030 - Ob. 9 agenda 2030: terre rare  | TGOPP                       | 1                   |
| Agenda 2030 - Ob 10 ridurre le disuguaglianze. Visione del film "io Capitano"                                  | italiano/<br>storia         | 3                   |
| Agenda 2030 - Ob 5 parità di genere. Visione film c'è ancora domani.   | italiano/<br>storia         | 2                   |
| <b>3. SALUTE E SICUREZZA</b>   | <b>Discipline coinvolte</b> | <b>ore dedicate</b> |
| progetto Martina (lotta ai tumori)   | -                           | 2                   |
| Attività di sicurezza stradale organizzato dall' ACI presso stadio rugby di Monigo                             | -                           | 3                   |

|                   |    |
|-------------------|----|
| <b>totale ore</b> | 35 |
|-------------------|----|

La classe non risulta che abbia svolto UdA multidisciplinari nel triennio di indirizzo.

### 3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

|                  |           |
|------------------|-----------|
| Italiano         | [6 marzo] |
| Matematica       | [4 marzo] |
| Inglese          | [1 marzo] |
| Prove suppletive | [7 marzo] |

### 3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

Il CdC stabilisce che il progetto triennale PCTO preveda IP 350 ore di cui 320 IN AZIENDA da svolgere 160 ore nel corso del terzo anno e 160 ore nel corso del quarto anno

### 3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida ad esso allegate, sono state erogate alla classe attività per 37 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella

| DATA       | ATTIVITÀ   | ORE | CIRCOLARE DI RIFERIMENTO |
|------------|--|-----|--------------------------|
| 08/11/2023 | Presentazione attività di orientamento   | 1   | 118                      |
| 17/11/2023 | 14° edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese. Visita a O.R.T. SRL - San Biagio (TV) | 3   | 150                      |
| 20/11/2023 | Curriculum europass  | 1   | Didattica orientativa    |
| 22/11/2023 | Job Orienta online, il servizio civile -INAAP  | 1   | Didattica orientativa    |
| 30/11/2023 | PCTO-ORIENTAMENTO : Incontro con RANDSTAD  | 3   | 123                      |
| 17/01/2024 | visita tecnica Standex Engraving Italy SRL Carbonera   | 3   | 270                      |
| 20/01/2024 | Convegno Confartigianato "E' un'impresa fare impresa"  | 2   | 278                      |
| 22/01/2024 | Incontro Umana   | 2   | 259                      |

|            |  |   |                       |
|------------|--|---|-----------------------|
| 27/02/2024 | orientamento post diploma ITS academy meccatronico. Relatore prof. Bonso | 1 | 434                   |
| 13/03/2024 | orientamento post diploma ITS RED di Padova                              | 1 | 387                   |
| 15/03/2024 | visita tecnica De Longhi Appliances srl                                  | 3 | 469                   |
| 19/03/2024 | Lavoro di scrittura autobiografica a partire da Io Capitano              | 1 | Didattica orientativa |
| 21/03/2024 | Museo della scienza e della tecnica - Monaco di Baviera                  | 4 | 508                   |
| 22/03/2024 | visita BMW - Monaco di Baviera   | 2 | 508                   |
| 18/04/2024 | sicurezza stradale ACI   | 3 | 572                   |
| 16/05/2024 | Career day Randstad  | 4 | 688                   |

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

convegno Europa e Democrazia  
convegno Europa Experience  
Educazione alla salute (progetto Martina)

---

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera - visita al campo di concentramento Dachau  
visita al Vittoriale di G. D'Annunzio

---

- **Altre iniziative**

attività di sicurezza stradale organizzato dall'ACI di Treviso

---

### 3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom



- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curriculari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

| Strumenti   | Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni  | Tempi/Frequenza   | Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati   |
|---|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di Testo</li> <li>✓ Libro digitale</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>✓ Materiali digitali interattivi</li> <li>✓ Presentazioni</li> <li>✓ Visione di filmati Documentari</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Video lezioni</li> <li>✓ Video registrazioni</li> <li>✓ Lezioni digitali</li> <li>✓ Tutorial</li> <li>✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione</li> <li>✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom</li> <li>✓ Attività di ricerca</li> </ul> | <p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacheca del Registro elettronico Argo</li> <li>✓ Classroom</li> <li>✓ E-mail</li> </ul> |

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

## 4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il

primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

#### **4.2. Criteri di valutazione del profitto**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

### **5. VERSO L'ESAME**

#### **5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggi delle prove**

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

#### **5.2. Il curriculum dello studente**

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

### 5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. i nuclei tematici fondamentali di indirizzo, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### 5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 20 giugno 2024 dalle 8:30 (durata della prova: 6 ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizza criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 14/03/24 e 07/05/24 giugno 2024 e una della seconda prova scritta in data 08/05/ 2024.

Per la simulazione della prima prova un alunno ha richiesto l'uso del supporto informatico pertanto si richiede che possa usarlo anche in sede d'esame.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe ha deliberato nel CdC di Maggio che verrà svolto in data 29 maggio.

## 6. ALLEGATI

### 6.1. Programmi e relazioni finali docenti

### 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

### 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

### 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova

### 6.6. UdA di classe

### 6.7. Prospetto attività PCTO

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>Disciplina</b> | <b>Nome del docente</b> | <b>Firma del docente</b> |
|-------------------|-------------------------|--------------------------|
| PPR               | ELIO GIUSEPPE LO SARDO  |                          |
| PPR (ITP)         | CICCHELLI FRANCESCO     |                          |
| LTE               | CICCHELLI FRANCESCO     |                          |
| TAMPP             | MICHELE MARTINELLO      |                          |
| TAMPP (ITP)       | FRANCESCO LO PRETE      |                          |
| TGOPP             | TOMMASO DE PRA          |                          |
| TGOPP (ITP)       | VERONICA FOLINO         |                          |
| NGLESE            | CHIARA GOBBO            |                          |
| INGLESE TECNICO   | CHIARA GOBBO            |                          |
| ITALIANO          | PASQUALE OTTOMANO       |                          |
| STORIA            | PASQUALE OTTOMANO       |                          |
| MATEMATICA        | MARIA TIZIANA PASQUA    |                          |
| SCIENZE MOTORIE   | LENZI ELIA              |                          |
| IRC               | FRANCESCA VOLPATO       |                          |

Treviso, 15 maggio 2024.

Il Coordinatore di classe

---

## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522



### RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 DIN

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCESCA VOLPATO

#### PROFILO DELLA CLASSE

- La classe si presenta eterogenea. Alcuni si distinguono per la loro educazione e per la partecipazione al dialogo educativo. Altri hanno difficoltà nell'interagire e affrontano i temi proposti solo se stimolati continuamente dall'insegnante. Alcuni dimostrano buone capacità nelle relazioni umane e professionali.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, dal matrimonio alla scelta professionale
- Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

#### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522



### **CONTENUTI TRATTATI**

#### • L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

La vita, aspetti religiosi e non del vivere oggi

#### • La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società (suicidio, eutanasia, forme di malessere quali depressione o inadeguatezza personale)

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

#### • Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

La scuola come istituzione, aspetti positivi e negativi

#### • Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- analisi di casi
- problem solving

## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522



### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo: Bocchini Sergio, INCONTRO ALL'ALTRO SMART, EDB BOLOGNA
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il dipartimento di Religione, vista la peculiarità della materia, decide di non svolgere verifiche scritte, basando le singole valutazioni sull'interesse e la partecipazione degli studenti.

Treviso, 06 maggio 2025

Il docente: Francesca Volpato

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5DIN**

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **OTTOMANO PASQUALE**

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi, pur partecipando all'attività in classe in modo tutto sommato adeguato e manifestando interesse per i temi affrontati, nonché vivacità nel dibattito, hanno raggiunto risultati appena accettabili, poiché è mancata del tutto la costanza e l'impegno personale nel lavoro domestico, dato che solo un costante esercizio avrebbe potuto colmare le difficoltà spesso riscontrate sia per quanto riguarda le competenze di lettura e comprensione del testo, sia per quel che riguarda una coesa e coerente produzione testuale scritta e orale. Per quanto riguarda lo studio della letteratura - date le pregresse lacune, specialmente per quanto riguarda l'analisi del testo sotto l'aspetto formale - si è dato maggior spazio ad una comprensione e discussione generale dei temi contenuti nei brani letti. Per alcuni allievi in particolare permangono difficoltà di un certo rilievo dovute anche a specifiche condizioni (divario linguistico o bisogni speciali non certificati).

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati parzialmente raggiunti i seguenti obiettivi

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Il programma ha subito variazioni, alcuni argomenti sono stati omessi e in parte sostituiti con altri per adeguarsi alle esigenze e ai suggerimenti impliciti degli allievi.

### CONTENUTI TRATTATI

#### Tra Positivismo e Decadentismo

Il Naturalismo francese (differenza dal Verismo)

Il Verismo italiano: **Giovanni Verga**, cenni biografici, pensiero e poetica

Branzi letti: da *Vita dei campi*: 1. **Rosso Malpelo**; da *Novelle rusticane*: 1. **La roba**; da *I Malavoglia*: 1. **La famiglia Malavoglia**, 2. **L'addio di Ntoni**

Il Decadentismo - Il Simbolismo

Charles Baudelaire

Poesie lette: da *I fiori del male*: 1. **Corrispondenze**, 2. **L'albatro**

**Giovanni Pascoli**, cenni biografici, pensiero e poetica

Poesie lette: da *Myricae*: 1. **Lavandare**, 2. **X Agosto**, 3. **Il lampo**; da *Canti di Castelvecchio*: 1. **Il gelsomino notturno**, 2. **La mia sera**

**Gabriele d'Annunzio**, cenni biografici, pensiero e poetica





SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Poesie lette: da *Alcyone*: **La pioggia nel pineto**

La poesia tra guerra e Avanguardie

**Il Futurismo**

Brani letti: 1. *Il manifesto del futurismo*, 2. *Il bombardamento di Adrianopoli* (Filippo Tommaso Marinetti)

3. *E lasciatemi divertire* (Aldo Palazzeschi)

**Giuseppe Ungaretti**, cenni biografici, pensiero e poetica

Poesie lette: Da *L'Allegria*: 1. *Veglia*, 2. *Soldati*, 3. *Fratelli*, 4. *I Fiumi*, 5. *Mattina*.

La poesia che non può più dire

**Eugenio Montale**, cenni biografici, pensiero e poetica

Poesie lette: da *Ossi di seppia*: 1. **Non chiederci la parola**

Relativismo, inettitudine e crisi di identità

**Italo Svevo**, cenni di pensiero e poetica

Brani letti: Da *La coscienza di Zeno*: 1. *L'ultima sigaretta*, 2. *Un'esplosione enorme*.

**Luigi Pirandello**, cenni di pensiero e poetica

Brani letti: Da *Il fu Mattia Pascal*: 1. *La nascita di Adriano Meis*; Da *Uno, nessuno, centomila*: 2. *Un paradossale finale*

Rapporto tra letteratura e scienza: *La sentenza* (F. Brown), *Sentinella* (F. Brown); *Tutto in un punto* (I. Calvino); lo scrittore scienziato del Verismo.

Migrazioni: *Il lungo viaggio* (L. Sciascia); film *Io Capitano* (Matteo Garrone)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- didattica laboratoriale;

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo: Roncoroni A., Cappellini M.S & Sada E. *La mia nuova letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi Vol.3*, Mondadori
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- tre verifiche scritte (produzione testuale, tipologie A-B-C) per testare capacità di produzione testuale;
- una prova semistrutturata di comprensione del testo;
- due prove orali per testare la capacità di esporre e individuare collegamenti.
- criteri di valutazione da linee guida di dipartimento.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5DIN**

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **OTTOMANO PASQUALE**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli allievi hanno partecipato all'attività in modo adeguato e hanno manifestato interesse per i temi affrontati, ma i risultati raggiunti non sono stati pienamente sufficienti; va sottolineato che pur non mancando la curiosità, l'approccio allo studio della storia è sempre stato poco metodico e tendente ad esplorare gli avvenimenti storici in maniera istintiva e a volte priva della giusta contestualizzazione. La costanza e l'impegno personale nel lavoro domestico sono stati generalmente insufficienti, tranne che nella parte finale dell'anno. Per alcuni allievi in particolare permangono difficoltà di un certo rilievo dovute anche a specifiche condizioni (divario linguistico o bisogni speciali non certificati).

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Il programma ha subito variazioni, alcuni argomenti sono stati omessi e in parte sostituiti con altri per adeguarsi alle esigenze e ai suggerimenti impliciti degli allievi.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

- **Tra Ottocento e Novecento:**
- Seconda rivoluzione industriale e Belle Époque
- Il Logoramento degli antichi imperi: Impero austro ungarico; Impero turco-ottomano; Impero russo
- **La grande guerra:** Scoppio della guerra in Europa; L'Italia nella grande guerra; Crollo degli imperi centrali; Rivoluzione bolscevica
- **Dopoguerra senza pace:** I problemi del dopoguerra in Europa; Turchia e Medio Oriente; USA, dagli anni ruggenti alla Crisi del '29
- **l'Età dei totalitarismi:** URSS: la dittatura di Stalin e il sistema economico. Dopoguerra in Italia, Biennio rosso e ascesa del Fascismo; Impero Fascista; Germania: Repubblica di Weimar, ascesa del Nazismo; A grandi passi verso la guerra.
- **La Seconda guerra mondiale:** Una nuova guerra lampo; Aggressori verso la disfatta; L' Italia divisa: guerra civile e Resistenza; La resa di Germania e Giappone.
- **Il Mondo Bipolare:**
- La guerra fredda
- **La Repubblica Italiana:**
- Dalla ricostruzione postbellica al Miracolo Economico
- **La nascita dell'Unione Europea**

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- didattica laboratoriale;

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Paulucci - Signorini, La nostra Storia il nostro presente – Il Novecento e oggi Vol.3, Zanichelli.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- tre prove semistrutturate per indagare conoscenze e competenze;



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

- due prove orali per testare la capacità di esporre e individuare collegamenti.
- criteri di valutazione da linee guida di dipartimento.

Treviso, 15/05/24

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5DIN**

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE: **MATERIA TRASVERSALE**

### PROFILO DELLA CLASSE

Quasi tutti gli allievi hanno manifestato sufficiente interesse per le attività svolte, raggiungendo risultati sufficienti e una piccola parte della classe si è sempre mostrata attiva e in alcuni casi propositiva riguardo alle tematiche affrontate. Permane comunque una non piena consapevolezza rispetto ad alcune questioni trattate e solo l'esperienza diretta potrà far maturare gli allievi in tal senso.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e dell'ambiente
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea
- Sviluppare la conoscenza delle finalità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

---

### CONTENUTI TRATTATI

#### Principi fondamentali della Costituzione e principi dei diritti del lavoro

Lotte sociali e approvazione dello Statuto dei lavoratori

Convivenza tra culture e fedi diverse

Libertà di esprimere il dissenso

Riflessione sul 25 aprile - Festa della Liberazione dal nazifascismo. Analisi del monologo di Antonio Scurati.

#### L'Europa e le organizzazioni internazionali



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Nascita dell'Unione Europea  
Convegno: Europa e Democrazia  
L' ONU

## **Agenda 2030**

Obiettivo 7: energia pulita ed accessibile;

Transizione ecologica e terre rare

Obiettivo 9: impatto energetico e sostenibilità

Obiettivo 12: Consumo e produzione sostenibile

Le richieste degli agricoltori e la questione ambientale

Obiettivo 5: parità di genere. Visione film "C'è ancora domani"

Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze. Visione del film "Io Capitano"

## **Educazione alla salute**

Progetto Martina (lotta ai tumori)

## **Altre attività**

Attività di sicurezza stradale organizzato dall'ACI presso stadio rugby di Monigo

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Film e documentari

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Riflessioni personali scritte. Questionari. Numero delle prove pari a due sia per il primo trimestre sia per il secondo pentamestre.

Treviso, 15/05/24

Il docente

I rappresentanti

---

---



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522





## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PASQUA MARIA TIZIANA

### PROFILO DELLA CLASSE

Una parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento corretto, tuttavia una buona componente ha assunto un comportamento distratto, cosa che ha inevitabilmente avuto ripercussioni sul profitto.

Sono state evidenziate lacune nei seguenti contenuti pregressi:

disequazioni intere e fratte di grado uguale e superiore al secondo, scomposizione in fattori.

L'interesse e la partecipazione non sempre sono state attive e rispettate.

La frequenza delle lezioni è stata regolare.

Sono stati effettuati degli approfondimenti sul recupero nella prima parte del programma (come in tabella).

Livello di preparazione raggiunto dalla classe è sufficiente.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**COMPETENZA IN USCITA n° 8:** Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

**COMPETENZA IN USCITA n° 12:** Utilizzo di concetti e di fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



**CONTENUTI TRATTATI**

|   |  | <b>Titolo</b>  |
|---|--|--|
|   | <b>Modulo</b>                                      | Sottomoduli  |
| 1 | <b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b>                  | Disequazioni intere e fratte<br>Disequazioni di grado superiore al 2° ( <i>metodo di scomposizione in fattori</i> )<br>Sistemi di disequazioni<br>Definizione di funzione numerica reale<br>Classificazione delle funzioni<br>Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali e logaritmiche<br>Intersezione con gli assi cartesiani (sistemi)<br>Funzioni pari e dispari (simmetrie)<br>Studio del segno (positività)<br>Funzioni monotone ad intervalli (crescenza e decrescenza)<br>Punti stazionari (massimi e minimi assoluti e relativi)<br>Concavità delle funzioni e punti di Flesso |
| 2 | <b>LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'</b>            | Approccio intuitivo al concetto di limite (finito e infinito per valori finiti e infiniti)<br>Proprietà delle operazioni sui limiti<br>Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali<br>Principali forme indeterminate: $(+\infty -\infty)$ ; $0/0$ ; $\infty/\infty$<br>Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;<br>Punti di discontinuità di I, II, III specie<br>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui   |
| 3 | <b>DERIVATE DI FUNZIONI (da svolgere in parte)</b> | Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale e significato geometrico<br>Derivate fondamentali e formule di derivazione di funzioni composte<br>Derivata I – Intervalli di Monotonia – Punti stazionari<br>Derivata II – Concavità - Flessi  |
| 4 | <b>STUDIO DI FUNZIONE</b>                          | Funzioni algebriche razionali intere e fratte<br>Interpretazione grafica di funzioni   |

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni con utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo
- lezioni modulari;
- esercitazioni pratiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

o Libro di testo:

| <b>Autore</b> | <b>Titolo</b>  | <b>Editore</b>        | <b>Volume</b> |
|---------------|--|-----------------------|---------------|
| Sasso-Fragni  | Colori della Matematica<br>Edizione bianca per il II biennio | Petrini<br>Dea Scuola | Vol. A        |

o Appunti.

o Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Sono state fatte 3 verifiche scritte e almeno 1 verifica orale. Sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate. E' stato verificato mediante le prove somministrate che gli alunni si destreggiano meglio, in termini di risultati, con quiz a risposta multipla, anche se è richiesto di motivare algebricamente la risposta data. Criteri di valutazione da linee guida di dipartimento*

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Pasqua Maria Tiziana

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5^DIN**

DISCIPLINA: **INGLESE TECNICO**

DOCENTE: **GOBBO CHIARA**

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata docente della classe 5^DIN solo per l'a.s. 2023/2024. Ad inizio anno è stato immediatamente chiaro che molti studenti della classe presentassero difficoltà nell'assimilazione, nella rielaborazione dei contenuti e soprattutto nell'esposizione orale degli stessi, a causa probabilmente di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato. Oltre alle lacune, il poco interesse per la materia e la scarsa partecipazione, hanno influenzato probabilmente in modo negativo l'apprendimento dei contenuti proposti. Alcuni studenti hanno presentato difficoltà linguistiche ed espressive, di comprensione e di rielaborazione mentre una piccola parte degli studenti è apparsa sin da subito motivata nell'apprendimento ed ha ottenuto risultati positivi nelle prove di verifica. La frequenza alle attività didattiche è stata sempre regolare.

Sono state erogate attività didattiche pomeridiane di supporto (corso/sportello help) rivolte al miglioramento del profitto nella materia ma solo pochissimi studenti hanno approfittato di questa opportunità.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi
- ⇒ Essere consapevoli della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari

Asse logico-argomentativo

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Asse linguistico e comunicativo

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- ⇒ Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico)

Asse scientifico, matematico e tecnologico

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

Asse storico e umanistico

- ⇒ Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà).

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza:
  - per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; • per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;



- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> <b>TUTTO QUELLO PREVISTO</b>                                | <input checked="" type="checkbox"/> <b>PARTE DI QUELLO PREVISTO</b><br><b>(indicare e spiegare)</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>PROGRAMMA AGGIUNTIVO</b><br><b>(indicare e spiegare)</b> | <input type="checkbox"/> <b>PROGRAMMA ALTERNATIVO</b><br><b>(indicare e spiegare)</b>               |

Il programma è stato svolto interamente ad eccezione di Forming Methods (contenuto nel Cap.6). A causa delle difficoltà linguistiche, di apprendimento, di rielaborazione e di espressione orale di molti studenti è stato necessario soffermarsi più tempo di quanto preventivato ad inizio anno per spiegare minuziosamente i contenuti di ogni singolo capitolo. Inoltre alcune ore di lezione sono state adoperate per attività previste dal Cdc. Pertanto per i suddetti motivi, i tempi di spiegazione hanno subito delle variazioni ed è stato necessario escludere unicamente i Forming Methods.

## **CONTENUTI TRATTATI**

UNIT 2:

NON-RENEWABLE ENERGY SOURCES:

- Fossil fuel sources
- Petroleum: black gold

NON-FOSSIL FUEL SOURCES:

- Nuclear fuel
- Nuclear power plants

RENEWABLE ENERGY SOURCES:

- Inexhaustible sources
- Solar energy
- Photovoltaic
- Hydroelectric power
- Tidal energy
- Biogas
- Biomass
- Wind power
- Geothermal energy
- Pollution
- Pollution Parameters



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

- Pollution: environmental policies and current commitments.

#### UNIT 5:

##### MACHINING OPERATIONS:

- Machine tools
- Machine tools classification

##### THE LATHE

- Parts of a lathe
- Modes of use
- Woodworking lathes
- Metalworking lathes
- Glass-working lathes
- Metal spinning lathes

##### MACHINE TOOL BASIC OPERATIONS:

- Drilling
- Types of drills
- Boring
- Types of boring machines
- Lathe boring
- Milling
- Types of milling machines
- Grinding
- Types of grinding machines
- Planers and shapers
- Metal-forming machine tools

#### UNIT 5 + materiale fornito dal docente

##### ELECTRICITY

- Electric circuits
- Types of electric circuits
- How electricity moves in a circuit  Measuring electricity
- Direct current and alternating current
- Electricity
- Static electricity
- Home electricity
- Electrical safety

#### UNIT 6:

##### METAL PROCESSES

- Steelmaking
- The steel making process



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



- Casting
- Die-casting

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- ⌚ lezioni frontali;
- ⌚ conversazioni guidate;
- ⌚ debate
- ⌚ lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- ⌚ problem solving;
- ⌚ lezioni articolate in lavoro di gruppo.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo: Rosa Anna Rizzo, Smartmech – mechanical technology & engineering, ELI o Dispense fornite dal docente.
- o Appunti e schemi.
- o Risorse specifiche del manuale;
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il numero di prove di verifica (da settembre a dicembre almeno tre mentre da gennaio a giugno almeno quattro), la tipologia delle stesse (prove scritte ed orali) e le griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove sono state conformi a quanto stabilito in Dipartimento di lingua inglese ad inizio anno. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Inoltre, attraverso le prove, è stato possibile osservare dettagliatamente gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 28/04/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^DIN

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GOBBO CHIARA

### PROFILO DELLA CLASSE

- Sono stata docente della classe 5^DIN solo per l'a.s. 2023/2024. Ad inizio anno è stato immediatamente chiaro che molti studenti presentassero delle lacune importanti sia a livello grammaticale sia a livello lessicale. Infatti durante l'anno molti allievi hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento della materia, dimostrando inoltre poco interesse, impegno e partecipazione. Una piccola parte della classe ha ottenuto risultati positivi. La frequenza alle lezioni è stata regolare.
- Sono state erogate attività didattiche pomeridiane di supporto (corso/sportello help) rivolte al miglioramento del profitto nella materia ma solo pochissimi studenti hanno approfittato di questa opportunità.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### Asse metodologico

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi
- ⇒ Essere consapevoli della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari

#### Asse logico-argomentativo

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

#### Asse linguistico e comunicativo

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- ⇒ Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico)

#### Asse scientifico, matematico e tecnologico

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

#### Asse storico e umanistico

- ⇒ Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Utilizzare la lingua straniera:

- nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;
- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi in lingua straniera.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **x TUTTO QUELLO PREVISTO**

**◆ PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)**

**◆ PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)**

**◆ PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)**

## **CONTENUTI TRATTATI**

- Revisione iniziale: wh-questions, present simple, preposizioni di luogo, futuro (will/to be going to/present simple/present continuous), for/since, present perfect, present perfect continuous, simple past, simple past vs present perfect, if-clauses.
- Preparazione alle prove INVALSI dai libri di testo *Prove nazionali INVALSI Inglese. Edizione 2023. Scuola secondaria di secondo grado, Ready for planet English B2* e dal sito ZANICHELLI (esercitazioni gratuite online).
- Educazione Civica (materiale fornito dal docente): THE EUROPEAN UNION; A brief history of the EU; EU Institutions; The United Nations; A brief history of the United Nations; UN Agencies; UNHCR, WFP, UNICEF, UNEP, UNESCO; Official languages used at the UN.
- Unit 8 e Unit 9 del libro di testo Catrin Elen Morris, *Ready for planet English B2, ELI Vol.2.*
- Unit 8: GRAMMAR: Relative pronouns/ Defining relative clauses/ Non-defining relative clauses > Compounds of -ever. VOCABULARY: > Advertising > The media > Shopping + esercizi di grammatica/reading/writing/listening
- Unit 9: GRAMMAR Inversions > Verb patterns: infinitive or -ing form/ verb+to infinitive/verb+bare infinitive/verb+ing or a noun/verb+prep.+ing/verbs+infinitive or -ing form and change of meaning. VOCABULARY: > Food and health > The environment > Nouns and adjectives ending in -full/ less + esercizi di grammatica/reading/writing/listening

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

*Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:*

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate/discussione e confronto;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- problem solving



## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo:
  - Catrin Elen Morris, *Ready for planet English B2*, ELI Vol.2
  - Giovanna Da Villa, Chiara Sbarbada, Claire Moore, *Prove nazionali INVALSI Inglese. Edizione 2023. Scuola secondaria di secondo grado*, ELI
- Dispense fornite dal docente.
- Video e materiali digitali.
- Risorse specifiche del manuale;
- Appunti e schemi.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il numero di prove di verifica (da settembre a dicembre almeno due mentre da gennaio a giugno almeno tre), la tipologia delle stesse (prove scritte ed orali, come per esempio, prove di grammatica, interrogazioni, reading comprehension, listening comprehension...) e le griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove sono state conformi a quanto stabilito in Dipartimento di lingua inglese ad inizio anno.

Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Inoltre, attraverso le prove, è stato possibile osservare dettagliatamente gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 28/04/2024

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



## **RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI**

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5 DIN**

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: **ELIA LENZI**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe per la durata dell' intero anno scolastico si è dimostrata abbastanza partecipe ed interessata alle lezioni proposte dal docente, anche la frequenza è stata abbastanza regolare . Il gruppo si è distinto per un atteggiamento positivo per la materia , il comportamento è sempre stato rispettoso sia nei confronti dell' insegnante che dei compagni, nel complesso raggiunge risultati buoni.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

#### **COMPETENZA IN USCITA:**

- 1) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 3) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- 4) Aver acquisito una conoscenza ed un' esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l' acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.



## **PROGRAMMA SVOLTO**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>TUTTO QUELLO PREVISTO</b>               | <input type="checkbox"/> <b>PARTE DI QUELLO PREVISTO<br/>(indicare e spiegare)</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>PROGRAMMA AGGIUNTIVO<br/>(indicare e spiegare)</b> | <input type="checkbox"/> <b>PROGRAMMA ALTERNATIVO<br/>(indicare e spiegare)</b>    |

## **CONTENUTI TRATTATI**

- Attivazione muscolare
- Esercizi per la mobilità articolare e posturali ; Esercizi di stretching
- Capacità condizionali: esercitazioni di forza a corpo libero ,piegamenti su braccia e gambe, tonificazione addominale ( sit up e plank), anche a circuito.
- Pliometria con piccoli ostacoli (forza elastica per arti inferiori)
- Forza/rapidità/coordinazione mediante percorsi con cerchi a terra. Forza arti inferiori con palla medica
- Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Lanci con palla medica (forza esplosiva) Balzo in avanti da fermo (forza arti inferiori)
- Saltelli con la funicella Salto in alto (Fosbury) Salto in alto da fermo (forza esplosiva arti inferiori)
- Esercizi di rapidità (sprint su brevi distanze)
- Corsa con cambio di ritmo (potenza aerobica)
- Giochi di destrezza ed abilità con piccoli attrezzi
- Fondamentali di pallavolo, calcio e basket
- Calcio- tennis/ Padel e Tennis Dodgeball Giochi di destrezza con la palla (fantasia motoria)
- Visione del docu-film " ICARUS" sull' uso delle sostanze Dopanti in ambiente Sportivo

**Lezioni teoriche:** 1) traumatologia e primo soccorso, corretti stili di vita

2) Alimentazione: Micro e Macro Nutrienti

3) Anatomia e Fisiologia del Sistema Muscolare



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna Interattiva Multimediale.

Materiale della palestra: palloni, ostacolini, cerchi, materassi..

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 6 prove pratiche

Primo quadrimestre:

- Valutazione sulla tecnica di esecuzione di tre tipologie di esercizi di forza a corpo libero: piegamenti sulle braccia, piegamenti sulle gambe, addominali (sit up)
- Valutazione sulla tecnica di esecuzione di varie andature preatletiche:
- skip alto/basso, calciata dietro, passo laterale, passo incrociato, passo saltellato squat tecnica
- Valutazione tramite tabelle di balzo in avanti da fermo

Secondo quadrimestre:

- Valutazione della tecnica di esecuzione di saltelli con la funicella
- Valutazione della tecnica di esecuzione dei fondamentali della pallavolo (servizio, palleggio, bagher, schiacciata)
- Valutazione tramite tabella di balzo in alto da fermo (Sargent test)

Treviso, 3/5/2024

Il docente

Elia Lenzi

---

I rappresentanti

---

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^A D IN

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: MARTINELLO MICHELE – LO PRETE FRANCESCO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta costituita da 21 allievi che hanno presenziato con costanza alle attività didattiche proposte. Gli studenti mantengono un comportamento complessivamente corretto, mentre la partecipazione risulta passiva e necessita spesso di azioni motivazionali. I rendimenti sono nel complesso sufficienti, anche se, in considerazione delle capacità palesate solamente in rare occasioni, potrebbero essere migliori.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**COMPETENZA 1:** Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

**COMPETENZA 2:** Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

**COMPETENZA 3:** Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

**COMPETENZA 4:** Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

**COMPETENZA 5:** Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

**COMPETENZA 6:** Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**COMPETENZA 7:** Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)**

## **CONTENUTI TRATTATI**

### ***MATERIALI INDUSTRIALI, PROCESSI CORROSIVI E PROTEZIONE***

- Richiami inerenti acciai e ghise e trattamenti termici.
- Richiami inerenti alluminio e rame e leghe.
- Concetto e meccanismi fisici della corrosione.
- Meccanismi di corrosione dei materiali metallici.
- Meccanismi e metodologie di protezione.

### ***MATERIALI INNOVATIVI***

- Materie plastiche.
- Materiali compositi: proprietà meccaniche, fibre, matrici e applicazioni.
- Legnami e derivati.

### ***CONTROLLO DI QUALITA' – CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO***

- Richiami sulle tolleranze dimensionali e sugli accoppiamenti albero-foro.
- Il Sistema Qualità e sua storia. Controllo di qualità per prodotto e per processo. Struttura del Sistema Qualità.
- Controllo statistico di Qualità. Concetti frequenza, media, moda, mediana, scarto quadratico e varianza.
- Distribuzione statistica gaussiana.
- Normativa di riferimento.

### ***MECCANICA APPLICATA***

- Modello e stesura di una relazione tecnica.
- Controlli non distruttivi mediante liquidi penetranti e studio proprietà meccaniche dei materiali.
- Scelta del materiale, progettazione e produzione.

### ***SICUREZZA E TUTELA AMBIENTALE – TIPI DI MANUTENZIONE***

- Gestione dei rifiuti.
- Concetti di rischio, danno e pericolo.
- Segnaletica antinfortunistica e DPI.
- Concetti di affidabilità e manutenzione.
- Tipi di manutenzione.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In entrambi i periodi gli studenti sono stati sottoposti ad una prova orale e ad un'attività strutturata a seguito della quale hanno prodotto un relazione tecnica. Inoltre, agli stessi, è stata proposta una prova scritta per periodo didattico. Nelle prove descritte, oltre alle conoscenze, è stato verificato il livello di competenza raggiunto. Durante l'intero anno scolastico, i docenti della disciplina hanno concesso agli allievi la possibilità di rimediare a valutazioni negative mediante prove da svolgersi in modalità scritta o orale.

Criteria di valutazione da linee guida di dipartimento

Treviso, 07/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



EQAVET



### RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 Din

DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

DOCENTE: TOMMASO DE PRA/ VERONICA FOLINO

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è numerosa, in generale senza particolari assenze, con generale attenzione ma con capacità di distrazione e stanchezza saltuaria, dipendente da individuo a individuo. All'interno della classe. Dal punto di vista comportamentale la classe è corretta, partecipativa se spronata. I rendimenti sono generalmente sufficienti, potrebbero essere anche migliori ma l'impegno domestico è sicuramente da potenziare. Sono presenti situazioni di costante impegno ma con limitati risultati.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

##### **COMPETENZA 1** (in uscita):

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

##### **COMPETENZA 3** (in uscita):

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

##### **COMPETENZA 4** (in uscita):

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

##### **COMPETENZA 6** (in uscita):

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.



## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

### CONTENUTI TRATTATI

1. **Termodinamica, Termologia e Calore:** principi fondanti della termodinamica, temperatura e termometri, calore e trasmissione del calore, primo e secondo principio della termodinamica.
2. **Termodinamica, Diagrammi e trasformazioni, Diagrammi del vapore:** Gas ideali e legge dei gas, diagramma di Clapeyron, trasformazioni isobare, isocore, isoterme e adiabatiche. Gas reali, temperatura critica, diagramma del vapore, passaggi di stato e calore latente, titolo del vapore.
3. **Termodinamica, Entropia, diagrammi Ts e Cicli Termodinamici:** concetto di Entropia, Entalpia e Diagramma T-s; ciclo di Carnot, Rankine, Hirn di produzione di energia coi rendimenti e relative considerazioni. Ciclo Otto, Diesel e Bryton con rendimenti e considerazioni.
4. **Macchine:** Classificazione delle Macchine, Turbine Pelton, Francis e Kaplan. Turbine a Vapore: funzionamento e dimensionamento, rendimenti e potenza utile, considerazioni sul funzionamento. Generatori di Vapore: costruzione, bilancio termico, rendimento, rugiade acide, caratteristiche della camera di combustione e relative considerazioni. Linee di alimentazione: diagramma P&I, dispositivi di comando, controllo e sicurezza. Pompe centrifughe: struttura, curve caratteristiche, prevalenza, rendimenti e potenza con relative considerazioni; cenni di diagramma collinare, cenni di dimensionamento e scelta di una pompa, adescamento e cavitazione. Pompe volumetriche: cilindrata, portata, potenza e ciclo della pompa. Compressori: campi di impiego, compressori alternativi e coefficiente di spazio nocivo, ciclo di lavoro e rendimento volumetrico.
5. **Organizzazione Aziendale - Gestione dei Processi:** definizione di processo e figure cardine, definizione di obiettivo e delle regole del processo. Classificazione di Porter: processi primari (marketing e vendite, post vendita, operations, logistica) e di supporto (approvvigionamento, ricerca e sviluppo, risorse umane, AFC e Facility) con relative considerazioni.
6. **Organizzazione Aziendale – Gestione della Produzione:** Tipi di produzione (modelli organizzativi) su commessa, a previsione, Classificazione di Wortmann, Layout produttivi (Flow-shop, Job-shop; Cell). Tempi e metodi: gestione i metodi e definire i tempi standard. Controllo della produzione. Controllo del processo produttivo (Qualità). Flusso informativo del processo produttivo (Gestionale) e Supervisione del processo produttivo (MES). Manutenzione: Tipologie di Manutenzione e tecniche di TPM.

#### **Laboratorio:**

**Industrializzazione:** definizione della distinta base, distinta multilivello e gestione dei gruppi funzionali, definizione dei cicli di lavoro in relazione alla distinta.

## Allegato 6.1 - Programma e relazioni finali docenti



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522



### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state eseguite almeno 2 verifiche scritte per periodo, supportate da eventuali interrogazioni orali a supporto di recupero assenze/insufficienze. Le verifiche sono state svolte al termine di ogni UdA o argomento principale, solitamente le prove sono semi-strutturate, con una nel secondo periodo somministrata come compito di realtà. Il tutto per verificare le competenze di apprendimento delle singole unità, sia per concetti fondamentali che per capacità di collegamento con le altre materie, in un contesto di più ampio spettro di carattere industriale. Il metodo di verifica si basa su griglia di valutazione di dipartimento, con assegnazione di punteggio specifico e pesato per singola domanda, in base alle competenze fondanti.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

---

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 DIN

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

DOCENTE: ELIO GIUSEPPE LO SARDO - FRANCESCO CICCHELLI

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe dal punto di vista del comportamento è corretta. Per quanto riguarda la partecipazione si richiede un sollecito dal docente. Distrazione e stanchezza risultano saltuari. All'interno della classe sono presenti degli alunni con lacune pregresse e difficoltà a svolgere compiti complessi se non opportunamente guidati. Dal punto di vista delle assenze, ad eccezione di un alunno, non si registrano casi da monitorare. I rendimenti sono generalmente sufficienti, potrebbero essere anche migliori con un maggior impegno domestico. Sono presenti situazioni di costante impegno ma con limitati risultati.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi.

#### **COMPETENZA 1** (in uscita)

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

#### **COMPETENZA 6** (in uscita)

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

**M.U/CN:** ripasso programmazione ISO per lavorazioni su Tornio e fresatrice CNC "fanuc".

Laboratorio: esercitazioni tramite simulatore CNC

**La Produzione:** i principali sistemi produttivi (sistemi orientati al prodotto, al processo e a postazione fisse). Metodologie di produzione. Classificazione della produzione (in serie, a lotti, Just in Time).

Tipologia dei processi produttivi (a ciclo continuo e intermittente). Diagramma di Gantt. Produzione in linea e per reparti. I layout di produzione.

- **Lean production:** cenni storici, obiettivi della lean, i principi della lean, muda, casa della lean. standardizzazione e kaizen, JIT, Jidoka, manutenzione produttiva "TPM", work organization (metodo del 5S), PCDA. Kaban

**Cicli di lavorazione:** criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione. Cartellino ciclo di lavorazione e foglio analisi operazione. Disegno di fabbricazione e scelta degli utensili, definizione e calcolo del percorso utensile, scelta dei parametri di taglio. Calcolo della potenza di taglio, cenni sulla durata dell'utensile (equazione di Taylor).

**Tempi e Metodi:** calcolo dei tempi macchina nelle varie lavorazioni alle macchine utensili (tornio, trapano, fresatrice, rettificatrice, stozzatrice e brocciatrice). Definizione e calcolo del tempo operazione, e tempi secondari. Tempi attivi e passivi. Diagramma di carico addetto- macchina (abbinamento di una o più macchine che seguono la stessa lavorazione o operazione diverse).

Laboratorio: esercitazione calcolo tempo operazione - stesura cartellino e foglio analisi, rilievo cronometrico.

**Costi di produzione:** definizione di azienda, contabilità generale e industriale, classificazione dei costi e configurazioni di costo. Determinazione dei costi in funzione del tempo. Piano di ammortamento tramite metodo a rate costanti e a capitale costante, quota di ammortamento macchina. Costo materiali, manodopera, energia. Analisi dei costi. Diagramma costi/ricavi in funzione dei volumi di produzione, BEP, MCR. Reddito d'impresa e Utile. Confronto fra due processi di produzione.

Laboratorio: fogli di calcolo piani ammortamento.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Libro di testo: Risolo Vincenzo; Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale v. 2,;Hoepli.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state eseguite almeno 2 verifiche per periodo, supportate da eventuali interrogazioni orali a supporto di recupero assenze/insufficienze. Le verifiche di tipo semistrutturato sono state svolte al termine di ogni UdA o argomento principale. Il tutto per verificare le competenze di apprendimento delle singole unità, sia per concetti fondamentali che per capacità di collegamento con le altre materie, in un contesto pluridisciplinare. Il metodo di verifica si basa su griglia di valutazione di dipartimento, con assegnazione di punteggio specifico e pesato per singola domanda, in base alle competenze fondanti.

Treviso, 1505/2024

Il docente

I rappresentanti

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 DIN

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (LTE)

DOCENTE: FRANCESCO CICCHELLI

### PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno si è fatto un lavoro di ripasso e consolidamento per omogeneizzare la diversa preparazione. Si sono evidenziate debolezze, di un gruppo abbastanza numeroso di alunni, sugli argomenti propedeutici alla materia che si è cercato di colmare durante la prima parte dell'anno scolastico. Si è fatto un grosso lavoro laboratoriale per fissare maggiormente le nozioni basilari della materia e gli alunni hanno dimostrato un'atteggiamento di distrazione e non sempre interesse verso gli argomenti della materia, la frequenza è stata regolare. Il comportamento non è stato sempre consono agli ambienti scolastici, hanno dimostrato in alcune occasioni di non aver raggiunto una giusta maturità comportamentale, motivo di richiamo da parte dell'insegnante, nei confronti del docente hanno dimostrato un comportamento rispettoso. Alla fine dell'anno scolastico, la situazione didattica può definirsi complessivamente positiva, decisamente apprezzabili risultano gli obiettivi conseguiti rispetto alle diverse situazioni di partenza, la maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione con livello intermedio, qualche studente con livello avanzato ed una minor componente ha conseguito un livello base.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- **Parlare** per esprimere/chiarire/condividere.
- **Vedere, osservare** per leggere, comprendere, sperimentare.
- **Prevedere** immaginare, pianificare e progettare.
- **Agire**, trasformare, e produrre controllare.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

Progettare, pianificare ed eseguire un prodotto dal grezzo al finito con l'utilizzo di macchine, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Non si è svolta la parte pratica riguardante la tornitura CNC a causa del malfunzionamento del tornio, si è sostituita con un 'approfondimento delle lavorazioni con il simulatore FANUC.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **• Saldatura a Gas Ossiacetilenica**

Teoria della saldatura a gas , differenza tra saldatura autogena ed eterogena.

Saldatura ossiacetilenica : Bombole ossigeno ed acetilene, riduttori di pressione, cannello, le parti e le caratteristiche della fiamma, procedimenti di saldatura, componenti di un impianto ,errori nella saldatura, sicurezza e rischi.

Esercitazione pratica in laboratorio di saldatura.

### **• Parametri**

Principali parametri di taglio ( velocità di taglio, numero di giri, avanzamento, profondità di passata e numero passate.

### **• Utensili**

Designazione ISO utensili in base ai materiali, forme ISO principali, la forma degli utensili, differenze tra utensili sgrossatori e finitori, raggio di punta degli utensili, tipologie di frese.

### **• Macchine utensili CNC**

Componenti di una macchina CNC

Sicurezza e rischi, avviamento e messa in funzione, esercitazioni su zero macchina, zero pezzo e zero utensile, compensazioni altezza utensile e magazzino utensili , programmazione ed esercitazioni alla fresatrice CNC Cortini.

### **• Programmazione ISO CNC e CAD/CAM**

Esercitazione coordinate incrementale e assolute (G90;G91)

Principi e struttura del linguaggio di programmazione ISO CNC, blocco, funzioni tecnologiche , funzioni preparatorie G modali e non modali, funzioni miscelanee M , interpolazioni lineari e circolari con definizione del centro cerchio e del raggio.

Spianatura parametrica ( fresatrice CNC).

Programmazione Fanuc , cicli di sgrossatura (G71) , finitura (G70), foratura (G83), filettatura (G76)

Stesura di programmi CNC per fresatrice e Tornio .

Progettazione mediante software AutoCad InventorCAM in tornitura ,

Dimostrazione di simulazione mediante software Fanuc CNC simulator.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.



## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- X Dispense fornite dal docente.
- X Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- X Postazioni multimediali.
- X Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate 3 verifiche scritte sia prove strutturate che semistrutturate, mediante le prove sono state verificate la conoscenza dei contenuti, uso della terminologia e del linguaggio specifico, padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie scelte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Criteri di valutazione da griglie di dipartimento.

Treviso, 08/06/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof. Francesco Cicchelli

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

|               | Indicatori generali  | Descrittori   | P.        | P.A.        |
|---------------|--|---|-----------|-------------|
| 1             | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale.  | Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.   | 4         | —           |
|               |  | Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.  | 8         |             |
|               |  | Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.   | 10        |             |
|               |  | <b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>  | <b>12</b> |             |
|               |  | Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.  | 15        |             |
|               |  | Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.   | 18        |             |
|               |  | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.  | 20        |             |
| 2             | Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.  | 4         | —           |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.  | 8         |             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.   | 10        |             |
|               |  | <b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>   | <b>12</b> |             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.   | 15        |             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.  | 18        |             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.  | 20        |             |
| 3             | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.               | L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.  | 4         | —           |
|               |  | L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.       | 8         |             |
|               |  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.                                     | 10        |             |
|               |  | <b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>              | <b>12</b> |             |
|               |  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.              | 15        |             |
|               |  | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. | 18        |             |
|               |  | Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.              | 20        |             |
| <b>Totale</b> |  |   | <b>60</b> | <b>—/60</b> |

|  |      |
|--|------|
| Generale + Tipologia A (somma punteggio) | /100 |
| Totale in /20                            | /20  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| Indicatori specifici Tipologia A  | Descrittori  | P.        | P.A.        |
|---|--|-----------|-------------|
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna   | Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.  | 2         | —           |
|   | Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.  | 4         |             |
|   | Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.  | 5         |             |
|   | <b>Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.</b>   | <b>6</b>  |             |
|   | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.   | 7         |             |
|   | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.   | 8         |             |
|   | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.   | 10        |             |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.  | 2         | —           |
|   | Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente. | 4         |             |
|   | Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.               | 5         |             |
|   | <b>Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.</b>       | <b>6</b>  |             |
|   | Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.  | 7         |             |
|   | Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.  | 8         |             |
|   | Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.  | 10        |             |
| Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)              | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.   | 2         | —           |
|   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.   | 4         |             |
|   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.  | 5         |             |
|   | <b>L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.</b>   | <b>6</b>  |             |
|   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.   | 7         |             |
|   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.  | 8         |             |
|   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.                            | 10        |             |
| Interpretazione corretta e articolata del testo   | L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.  | 2         | —           |
|   | L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.   | 4         |             |
|   | L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.   | 5         |             |
|   | <b>L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.</b>  | <b>6</b>  |             |
|   | L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.   | 7         |             |
|   | L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.   | 8         |             |
|   | L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.  | 10        |             |
| <b>Totale</b>   |  | <b>40</b> | <b>_/40</b> |



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

|               | Indicatori generali  | Descrittori   | P.        | P.A.          |
|---------------|--|---|-----------|---------------|
| 1             | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale.  | Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.   | 4         | —             |
|               |  | Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.  | 8         |               |
|               |  | Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.   | 10        |               |
|               |  | <b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>  | <b>12</b> |               |
|               |  | Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.  | 15        |               |
|               |  | Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.   | 18        |               |
|               |  | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.  | 20        |               |
| 2             | Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.  | 4         | —             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.  | 8         |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.   | 10        |               |
|               |  | <b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>   | <b>12</b> |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.   | 15        |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.  | 18        |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.  | 20        |               |
| 3             | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.               | L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.  | 4         | —             |
|               |  | L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.       | 8         |               |
|               |  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.                                     | 10        |               |
|               |  | <b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>              | <b>12</b> |               |
|               |  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.              | 15        |               |
|               |  | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. | 18        |               |
|               |  | Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.              | 20        |               |
| <b>Totale</b> |  |   | <b>60</b> | <b>___/60</b> |

|  |      |
|--|------|
| Generale + Tipologia B (somma punteggio) | /100 |
| Totale in /20                            | /20  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| Indicatori specifici<br>Tipologia B   | Descrittori   | P.        | P.A.          |
|---|---|-----------|---------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                  | La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.   | 3         | —             |
|   | La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.               | 6         |               |
|   | La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.          | 7.5       |               |
|   | <b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b>           | <b>9</b>  |               |
|   | La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.  | 10.5      |               |
|   | La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.  | 12        |               |
|   | La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.                         | 15        |               |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti     | Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.   | 3         | —             |
|   | Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.                              | 6         |               |
|   | Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.                  | 7.5       |               |
|   | <b>Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b>                 | <b>9</b>  |               |
|   | Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.                | 10.5      |               |
|   | Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.              | 12        |               |
|   | Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. | 15        |               |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione | I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.  | 2         | —             |
|   | I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.   | 4         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.  | 5         |               |
|   | <b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b>                            | <b>6</b>  |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.  | 7         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.   | 8         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.  | 10        |               |
| <b>Totale</b>   |   | <b>40</b> | <b>___/40</b> |

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

|               | Indicatori generali  | Descrittori   | P.        | P.A.          |
|---------------|--|---|-----------|---------------|
| 1             | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale.  | Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.   | 4         | —             |
|               |  | Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.  | 8         |               |
|               |  | Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.   | 10        |               |
|               |  | <b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>  | <b>12</b> |               |
|               |  | Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.  | 15        |               |
|               |  | Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.   | 18        |               |
|               |  | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.  | 20        |               |
| 2             | Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.  | 4         | —             |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.  | 8         |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.   | 10        |               |
|               |  | <b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>   | <b>12</b> |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.   | 15        |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.  | 18        |               |
|               |  | L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.  | 20        |               |
| 3             | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.               | L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.  | 4         | —             |
|               |  | L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.       | 8         |               |
|               |  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.                                     | 10        |               |
|               |  | <b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>              | <b>12</b> |               |
|               |  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.              | 15        |               |
|               |  | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. | 18        |               |
|               |  | Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.              | 20        |               |
| <b>Totale</b> |  |   | <b>60</b> | <b>___/60</b> |

|  |      |
|--|------|
| Generale + Tipologia C (somma punteggio) | /100 |
| Totale in /20                            | /20  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| Indicatori specifici<br>Tipologia C   | Descrittori  | P.        | P.A.          |
|---|--|-----------|---------------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi | Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.                            | 3         | —             |
|   | Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                       | 6         |               |
|   | Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.         | 7.5       |               |
|   | <b>Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>          | <b>9</b>  |               |
|   | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                               | 10.5      |               |
|   | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                               | 12        |               |
|   | Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                                | 15        |               |
| Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione   | L'esposizione risulta fortemente disorganica.  | 3         | —             |
|   | L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.  | 6         |               |
|   | L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.  | 7.5       |               |
|   | <b>L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.</b>  | <b>9</b>  |               |
|   | L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.  | 10.5      |               |
|   | L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.  | 12        |               |
|   | L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.   | 15        |               |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  | Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.                                  | 2         | —             |
|   | Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.      | 4         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati. | 5         |               |
|   | <b>Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.</b>  | <b>6</b>  |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.  | 7         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.   | 8         |               |
|   | Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.                               | 10        |               |
| <b>Totale</b>   |  | <b>40</b> | <b>___/40</b> |

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

Allegato 6.3 - Griglia di valutazione seconda prova scritta

IS "GIORGI-FERMI" TREVISO – ESAME DI STATO \_\_\_\_/\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
 ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY" (IP13) CODICI ATECO C24- C25- C28

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
 TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5 \_\_\_\_\_

| INDICATORI (*)   | DESCRITTORI   | Punti    | Punti assegnati |
|--|---|----------|-----------------|
| PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.   | Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.                      | 4-5      |                 |
|  | Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.                  | 3,5      |                 |
|  | <b>Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo</b> | <b>3</b> |                 |
|  | Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo                   | 1-2      |                 |
| PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE                                   | Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione. | 5        |                 |
|  | Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.                           | 4        |                 |
|  | <b>Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.</b>    | <b>3</b> |                 |
|  | Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.               | 1-2      |                 |
| COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE  | Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.                     | 7        |                 |
|  | Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.  | 5-6      |                 |
|  | <b>Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.</b>    | <b>4</b> |                 |
|  | Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.                     | 3        |                 |
|  | Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.              | 1-2      |                 |
| CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI | Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.          | 3        |                 |
|  | Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.                                      | 2,5      |                 |
|  | <b>Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.</b>                                     | <b>2</b> |                 |
|  | Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.                               | 1        |                 |
| (*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022).<br>Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto. |   |          |                 |

VALUTAZIONE PROVA: \_\_\_\_\_ / 20

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....  
 .....

## Griglia di valutazione della prova orale

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti     | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo       | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3-3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 4-4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50      |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1         |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50      |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2         |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50      |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50      |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1         |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50      |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2         |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50      |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  |           |           |

La commissione

SEZ.

Il Presidente: \_\_\_\_\_





## 1^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s.2023/24

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come <sup>1</sup>scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.  
E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.  
Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

---

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,

pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>5</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la

---

<sup>5</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra

totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal

celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale

(IA) è un ossimoro<sup>6</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>7</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

---

<sup>6</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>7</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non

era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.





## 2^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s. 2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.  
Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

<sup>1</sup> si stende lineare.

<sup>2</sup> del telegrafo.

<sup>3</sup> perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in

---

<sup>1</sup> si stima, si considera.

<sup>2</sup> il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> conciato, ridotto.

<sup>4</sup> casupola, piccola casa.

cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>1</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>2</sup>.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

### **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

<sup>1</sup> il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>2</sup> meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha

ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**D. MOTHÉ**, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle

classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## PROPOSTA C2

### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| <b>Articoli prima delle modifiche</b>   | <b>Articoli dopo le modifiche</b>   |
|---|---|
| <b>Art. 9</b><br>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.   | <b>Art. 9</b><br>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.<br><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>  |
| <b>Art. 41</b><br>L'iniziativa economica privata è libera.<br>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | <b>Art. 41</b><br>L'iniziativa economica privata è libera.<br>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b> . |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



Industria e artigianato per il made in Italy

Simulazione seconda prova esame di stato a.s 2023/2024

Alunno:

Classe:

Data:

Dopo aver analizzato il disegno di figura 1 "boccola con sede per linguetta", di cui si conosce:

- grezzo ricavato tramite barra calibrata di diametro pari a 60 mm e lunghezza 3 metri.
- rugosità superficiale pari a  $3,2 \mu\text{m}$  ad eccezione della superficie interna pari a  $1,6 \mu\text{m}$ .

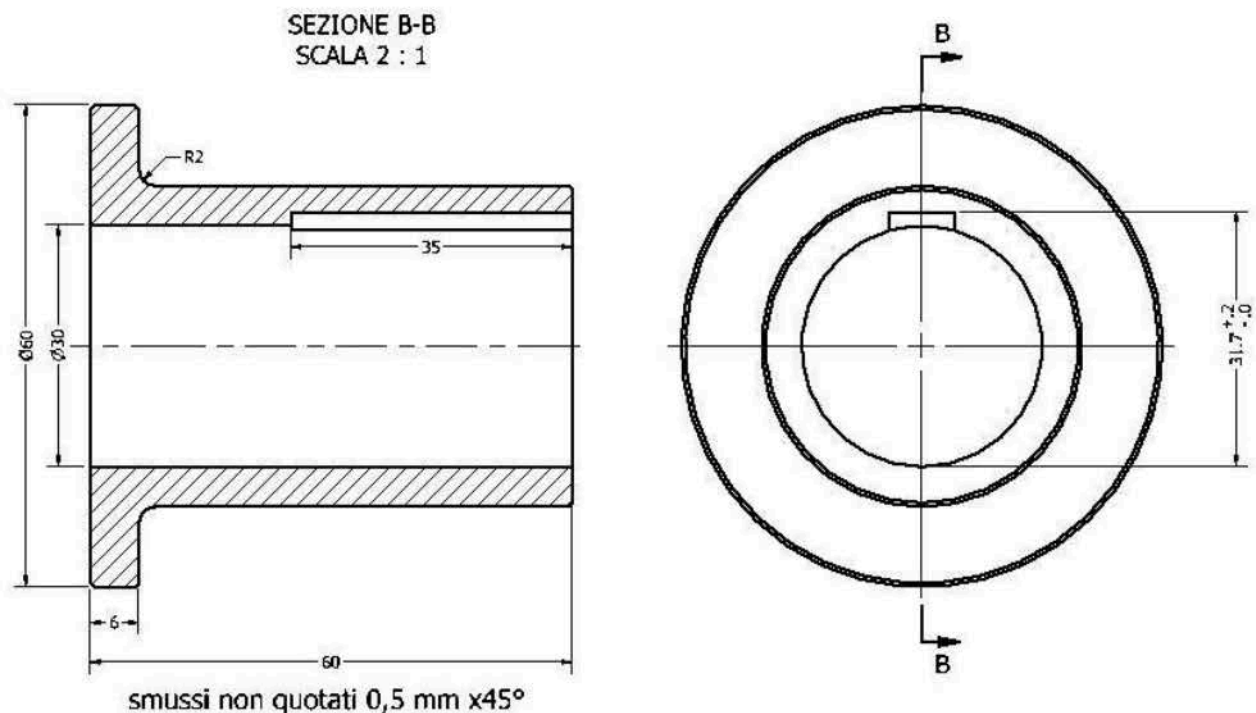


Figura 1: boccola con sede per linguetta

L'allievo risponda ai quesiti proposti:

**Domanda n 1**

Effettui la scelta del materiale, motivando la scelta e specificando le caratteristiche tecniche.

**Domanda n 2**

2.1 Eseguire la stesura del cartellino ciclo di lavorazione. Per la stesura, l'allievo, consulti le tabelle dei parametri di taglio e le tipologie di utensili da utilizzare tramite gli opportuni manuali.





2.2 Ricavare il tempo totale operazione, tramite :

- calcolo dei tempi macchina in avanzamento automatico
- scelta opportuna dei tempi a macchina ferma e/o dei tempi macchina in lavoro '(consultando le tabelle dei tempi standard) per le diverse fasi che costituiscono una lavorazione.

In allegato viene fornito un formato " cartellino ciclo di lavorazione" per la sua stesura.

### **Domanda n 3**

Effettui la stesura di un linguaggio di programmazione ISO, mediante un tornio CNC "fanuc " a 3 assi con utensile motorizzato, per la seguente lavorazione:

ciclo di tornitura cilindrica (con passate di sgrossatura e di finitura).

### **Domanda n 4**

Calcola la quota di ammortamento macchina e il costo macchina su tre turni a seguito dell'acquisto di due torni CNC (potenza nominale al mandrino di 15 kW) al prezzo di 54.000 euro ciascuno.

Per far fronte al suddetto acquisto, l'azienda richiede un prestito bancario:

- piano di ammortamento a rate annuali costanti - metodo francese
- TAN fisso al 3,5 % ; n°rate pari a 7.

Spese di manutenzione pari a 1200 euro/anno per macchina.

Calcolare il costo materiale, energetico e manodopera ( $p_{eng} = 0,176 \text{ €/kwh}$ ,  $K_u = 0,6$ ; RAL pari a 25000 euro). Infine, sapendo che i costi fissi sono pari a 100.000 €/anno, calcola l'ammontare dei costi totali.

### **Domanda n 5**

Nell'ipotesi in cui sia necessario produrre 250.000 pezzi l'anno, descrivere il flusso produttivo delle varie fasi e ipotizzare la tipologia di layout delle macchine al fine di ottimizzare tempi e costi.



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**Simulazione seconda prova esame di stato a.s 2023/2024**  
indirizzo: industria e artigianato per il made in italy

Alunno:

Classe:

Data:

\_\_\_\_\_

**Cartellino ciclo di lavorazione**

|                |          |          |        |
|----------------|----------|----------|--------|
| Denominazione: |          |          |        |
| Materiale:     | Durezza: | Densità: | Massa: |
| Ricavato da:   |          |          |        |

| N | Operazione | Tempo Operazione |
|---|------------|------------------|
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |
|   |            |                  |

|        |  |
|--------|--|
| Totale |  |
|--------|--|

Calcoli effettuati (numero di giri, tempi macchina in avanzamento automatico, ecc):



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ..... ( )

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| schizzo grafico lavorazione | Macchina Utensile                           |
|                             | Utensili, Attrezzature, strumenti di misura |
| Note:                       |   |

| Descrizione delle fasi | Vel.  | giri  | Avanz. | prof. | cor | Tempi [min] |     |     |
|------------------------|-------|-------|--------|-------|-----|-------------|-----|-----|
|                        | m/min | g/min | mm/gir | mm    | n.  | Tmf         | Tml | Tma |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |
|                        |       |       |        |       |     |             |     |     |

**Allegato 6.7 - Prospetto Attività PCTO**

| CLASSE: 5^DIN  | ASL (PCTO) Classe 3^ 2021/22 |                |  |  |            |           |
|----------------|------------------------------|----------------|--|--|------------|-----------|
| COGNOME E NOME | Ore a scuola                 | Ore in azienda | Azienda                                  | Indirizzo  | Comp trasv | Comp prof |
| 1              | 16                           | 147,5          | OVEM S.R.L.                              | Via Leonardo da Vinci, 6 - Mogliano Veneto (TV)          | 3          | 2         |
| 2              | ALTRO ISTITUTO (TURAZZA)     |                |  |  |            |           |
| 3              | 16                           | 144,5          | OFFICINE CARRARETTO LORIS s.r.l.         | Via Gardan, 2/A - 31032 - Casale sul Sile (TV)           | 1          | 1         |
| 4              | ALTRO ISTITUTO (TURAZZA)     |                |  |  |            |           |
| 5              | (4din)                       |                |  |  |            |           |
| 6              | 16                           | 160            | STUDIOLINE S.R.L.                        | Via Torricelli, 16 - Villorba (TV)                       | 3          | 2         |
| 7              | 4BM                          |                |  |  |            |           |
| 8              | 16                           | 152            | OFFICINE GANDELLI s.r.l.                 | Via Postumia, 24 - 30055 - Postumia (TV)                 | 3          | 3         |
| 9              | ALTRO ISTITUTO               |                |  |  |            |           |
| 10             | ALTRO ISTITUTO               |                |  |  |            |           |
| 11             | 16                           | 160            | VOLPATO INDUSTRIE S.P.A.                 | Via L. Galvani, 22/D - Spresiano (TV)                    | 3          | 2         |
| 12             | 4DIN                         |                |  |  |            |           |
| 13             | 16                           | 113            | VOLPATO INDUSTRIE S.P.A.                 | Via L. Galvani, 22/D - Spresiano (TV)                    | 1          | 1         |
| 14             | 4DIN                         |                |  |  |            |           |
| 15             | 16                           | 136            | METALMECCANICA FLORA s.r.l.              | Via B.Buozzi, 4 - 31044 - MONTEBELLUNA (TV)              | 3          | 3         |
| 16             | 16                           | 152            | ROLL-VEN S.P.A.                          | Via Don Minzoni, 11 - Villorba (TV)                      | 3          | 2         |
| 17             | 16                           | 160            | DE LONGHI APPLIANCES .S.R.L.             | Via Seitz, 47 - Treviso                                  | 4          | 2         |
| 18             | 16                           | 160            | GFG VENDRAME S.R.L.                      | Via Querenga, 1 - Maserada sul Piave (TV)                | 2          | 1         |
| 19             | 16                           | 160            | STAM S.P.A.                              | Via Piave, 6 - Ponzano Veneto (TV)                       | 3          | 2         |
| 20             | 16                           | 160            | OTIEFFE di Marchesin Lorenzo & C. s.n.c. | Via dell'Industria, 44 - 31052 - Maserada sul Piave (TV) | 3          | 3         |
| 21             | 16                           | 160            | ORT INDUSTRIA S.R.L.                     | Via Enrico Fermi, 12 - San Biagio di Callalta (TV)       | 4          | 4         |

**Allegato 6.7 - Prospetto Attività PCTO**

| CLASSE: 5^DIN  | ASL (PCTO) Classe 4^ 2022/23 |                |                                       |  |            |           |
|----------------|------------------------------|----------------|---------------------------------------|--|------------|-----------|
| COGNOME E NOME | Ore a scuola                 | Ore in azienda | Azienda                               | Indirizzo  | Comp trasv | Comp prof |
| 1              | 12                           | 156            | OVEM S.R.L.                           | Via Leonardo da Vinci, 6 - Mogliano Veneto (TV)    | 2          | 2         |
| 2              | 16                           | 156            | OMART S.N.C.                          | Via Corriva, 22 - Casacorba di Vedelago (TV)       | 4          | 4         |
| 3              | 12                           | 152            | VED S.R.L.                            | Via M.L.King, 58 - Casale sul Sile (TV)            | 3          | 3         |
| 4              | 24                           | 144            | GFG VENDRAME S.R.L.                   | Via Querenga, 1 - Maserada sul Piave (TV)          | 4          | 2         |
| 5              | 5 DIN                        |                |                                       |  |            |           |
| 6              | 9                            | 152            | STUDIOLINE S.R.L.                     | Via Torricelli, 16 - Villorba (TV)                 | 3          | 3         |
| 7              | 24                           | 160            | VOLPATO INDUSTRIE S.P.A.              | Via L. Galvani, 22/D - Spresiano (TV)              | 4          | 3         |
| 8              | 12                           | 88             | STL S.R.L.                            | Via Brondi, 9 - Quinto di Treviso (TV)             | 1          | 1         |
| 9              | 25                           | 160            | TRECIEFFE S.N.C.                      | Via G.Galileo, 16 - San Biagio di Callalta (TV)    | 4          | 3         |
| 10             | 25                           | 160            | DAL BO' S.R.L.                        | Via Madonna, 4/8-10-11-12 - San Biagio di Callalta | 4          | 4         |
| 11             | 10                           | 144            | OFF. MECCANICHE di CHINELLATO DANIELE | Via della Libertà 5/A - Spresiano (TV)             | 3          | 3         |
| 12             | 5 DIN                        |                |                                       |  |            |           |
| 13             | 5                            | 148            | STARMATIK S.R.L.                      | Via Tagliamento, 1 - Spresiano (TV)                | 2          | 1         |
| 14             | 5 DIN                        |                |                                       |  |            |           |
| 15             | 12                           | 120            | STEMMA SRL                            | Via del commercio 16/18 Cornuda (TV)               | 4          | 4         |
| 16             | 12                           | 160            | ROLL-VEN S.P.A.                       | Via Don Minzoni, 11 - Villorba (TV)                | 4          | 4         |
| 17             | 12                           | 152            | DE LONGHI APPLIANCES S.R.L.           | Via Seitz, 47 - Treviso                            | 4          | 4         |
| 18             | 12                           | 160            | GFG VENDRAME S.R.L.                   | Via Querenga, 1 - Maserada sul Piave (TV)          | 3          | 2         |
| 19             | 12                           | 160            | STAM S.P.A.                           | Via Piave, 6 - Ponzano Veneto (TV)                 | 3          | 2         |
| 20             | 12                           | 160            | D.I.G. AUTOMAZIONI S.R.L.             | Via dell'Industria, 54 - Maserada sul Piave (TV)   | 3          | 1         |
| 21             | 12                           | 152            | ORT INDUSTRIA S.R.L.                  | Via Enrico Fermi, 12 - San Biagio di Callalta (TV) | 4          | 3         |

**Allegato 6.7 - Prospetto Attività PCTO**

| CLASSE: 5^DIN  | ASL (PCTO) Classe 5^2023//24 |
|----------------|------------------------------|
| COGNOME E NOME | Ore formazione a scuola*     |
| 1              | 29                           |
| 2              | 29                           |
| 3              | 28                           |
| 4              | 28                           |
| 5              | 27                           |
| 6              | 25                           |
| 7              | 29                           |
| 8              | 22                           |
| 9              | 19                           |
| 10             | 29                           |
| 11             | 28                           |
| 12             | 23                           |
| 13             | 26                           |
| 14             | 29                           |
| 15             | 29                           |
| 16             | 23                           |
| 17             | 20                           |
| 18             | 29                           |
| 19             | 25                           |
| 20             | 29                           |
| 21             | 29                           |

\*non conteggiata attività career day

**Allegato 6.7 - Prospetto Attività PCTO**

| CLASSE: 5^DIN | PCTO TRIENNIO  |                         |                    |
|---------------|----------------|-------------------------|--------------------|
|               | COGNOME E NOME | Ore formazione a scuola | TOTALE ore azienda |
| 1             | 57             | 303,5                   | 360,5              |
| 2             | 45 (*)         | 156 (*)                 | 201 (*)            |
| 3             | 56             | 296,5                   | 352,5              |
| 4             | 52 (*)         | 144 (*)                 | 196 (*)            |
| 5             | 27             | (**)                    | 27(**)             |
| 6             | 50 (*)         | 312 (*)                 | 362 (**)           |
| 7             | 53 (*)         | 160 (*)                 | 213 (*)            |
| 8             | 50             | 240                     | 290                |
| 9             | 44 (*)         | 160(*)                  | 204 (*)            |
| 10            | 54 (*)         | 160 (*)                 | 204 (*)            |
| 11            | 54             | 304                     | 358                |
| 12            | 23             | (**)                    | 23 (**)            |
| 13            | 47             | 261                     | 308                |
| 14            | 29             | (**)                    | 29                 |
| 15            | 57             | 312                     | 369                |
| 16            | 51             | 312                     | 363                |
| 17            | 48             | 320                     | 368                |
| 18            | 57             | 320                     | 377                |
| 19            | 53             | 320                     | 373                |
| 20            | 57             | 320                     | 373                |
| 21            | 57             | 312                     | 369                |

(\*) dati parziali per alunni provenienti da altri istituti o classi

(\*\*) dati parziali, visionare documento 15 maggio classe 5 din a.s.2022/23 per ottenere il valore totale